



## Istituzione del "Giorno del dono"

### A.C. 2422

Dossier n° 89 - Elementi per la valutazione degli aspetti di legittimità costituzionale  
15 settembre 2014

#### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2422
Titolo:	Istituzione del
Iniziativa:	Parlamentare
Numero di articoli:	2
Commissione competente :	XII Affari sociali
Sede:	referente
Stato dell'iter:	In corso di esame in sede referente

#### Contenuto

La proposta di legge in esame, approvata dal Senato nella [seduta n. 249](#) del 28 maggio 2014, istituisce il **Giorno del dono**, da celebrare il **4 ottobre** di ogni anno, al fine di diffondere la consapevolezza del contributo che scelte e attività donative possono recare alla crescita della società italiana.

Nel corso dell'esame al Senato, il testo ha subito alcune modifiche. La Giornata celebrativa, inizialmente fissata al 1° ottobre di ogni anno, è stata poi individuata nel 4 ottobre, solennità civile e giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse.

Nel corso dell'esame, in sede referente, presso la **XII Commissione Affari sociali della Camera**, non sono state approvate modifiche al provvedimento.

La [legge 10 febbraio 2005 n. 24](#) ha riconosciuto il 4 ottobre solennità civile e giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore dei Santi Patroni d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena. In occasione della solennità civile del 4 ottobre sono organizzate cerimonie, iniziative, incontri, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, dedicati ai valori universali di cui i Santi Patroni speciali d'Italia sono espressione.

La proposta di legge è composta di due articoli.

L'**articolo 1** riconosce nel 4 ottobre di ogni anno un giorno dedicato al dono. La Giornata intende offrire ai cittadini l'opportunità di acquisire una maggiore consapevolezza del contributo che le scelte e le attività donative possono recare alla crescita della società italiana, ravvisando in esse una forma di impegno e di partecipazione nella quale i valori primari della libertà e della solidarietà affermati dalla Costituzione trovano un'espressione altamente degna di essere riconosciuta e promossa.

Il riferimento al dettato costituzionale vuole richiamare l'impianto pluralista della Carta fondamentale, nella quale i valori primari della libertà e della solidarietà trovano espressione in modo differenziato, articolato, aperto, come emerge anche dall'esplicito accoglimento del principio di sussidiarietà, avvenuto nel 2001 (articolo 118, quarto comma, nel testo riformato).

In occasione del Giorno del dono, l'**articolo 2** dà **facoltà di organizzare**, in modo particolare nelle **scuole di ogni ordine e grado, cerimonie, iniziative, incontri, momenti comuni di riflessione, presentazioni**, affinché l'idea e la pratica del dono siano oggetto di attenzione in tutte le forme che possono assumere e affinché la loro importanza riceva il conforto di approfondimenti culturali e di testimonianze riguardanti le esperienze di impegno libero e gratuito che di fatto si realizzano nella società italiana. Le **iniziative non devono comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica**.

Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti derivanti dal disegno di legge in esame con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione

vigente.

## Relazioni allegare o richieste

Si tratta di una proposta di legge di iniziativa parlamentare, corredata, pertanto, della sola relazione illustrativa.

## Necessità dell'intervento con legge

Si segnala che l'istituzione di una ricorrenza civile può avere a fondamento sia una fonte di rango legislativo, sia una fonte di livello inferiore. Tuttavia, l'intervento con legge appare strettamente necessario solo per l'individuazione delle ricorrenze festive a livello nazionale o in considerazione degli effetti civili risultanti dall'istituzione di una nuova ricorrenza.

## Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

L'istituzione di una nuova ricorrenza civile della Repubblica richiede, per sua natura, una disciplina unitaria a livello nazionale.

Con riguardo alla previsione di celebrazioni, manifestazioni e iniziative, anche nelle scuole, possono assumere rilievo le materie di competenza legislativa concorrente (ex art. 117, terzo comma, Cost.), quali *promozione e organizzazione di attività culturali e istruzione*.